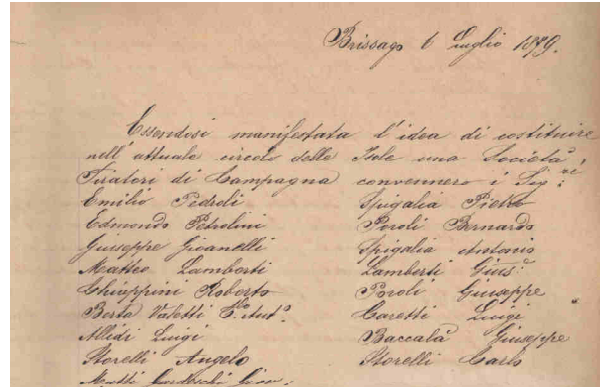




## LA SOCIETÀ BRISSAGHESE “TIRATORI DELLE ISOLE” 140 ANNI BEN PORTATI

“Essendosi manifestata l’idea di costituire nell’attuale Circolo delle Isole una società di tiratori di campagna...” con queste parole nel lontano 6 luglio 1879 la passione per il tiro accomunò i Comuni di Brissago, Ascona e Ronco S./Ascona, dando vita alla società. Ben 38 cittadini decisero, di comune accordo, di elaborare gli statuti del nuovo sodalizio, di procedere alla creazione di uno specifico comitato e soprattutto di nominare un direttore di tiro.



Dopo un primo periodo d’attività, svolta in modo del tutto indipendente, il 25 febbraio 1883, fu presa la decisione d’aderire alla Società dei Carabinieri Svizzeri.

Con l’aumento dell’attività e dei soci attivi, il primitivo stand cominciò a dare i primi segni di inadeguatezza. Ben presto si posero, infatti, nuove esigenze a livello logistico e di sicurezza. Per questo motivo, il 15 febbraio 1885, fu formulata la proposta di affittare tutta la Valle di Ponte, garantendo una più ampia linea di tiro. Quale logica conseguenza, dopo una prima fase d’assestamento, si dovette procedere, il 29 marzo 1886 ad un ampliamento dell’infrastruttura.

Come tradizione vuole, ogni associazione che si rispetti, raggiunta l’età adulta, si fece largo la necessità di avere una certa visibilità, creando un proprio vessillo. Quindi sia per motivi d’ordine formale, sia per rafforzare il cameratismo all’interno del gruppo il gonfalone sociale fu, infine, inaugurato il 29 marzo 1886.

Non mancarono, tuttavia, i momenti difficili e situazioni di disagio causate dall’inclemenza degli elementi e dall’introduzione a livello federale di nuove armi più performanti e quindi con maggiori esigenze dal punto di vista tecnico e della sicurezza. Il 7 aprile 1895 il Comitato decise, con uno sforzo economico non indifferente, di ricostruire la butte seriamente danneggiata a causa di un’alluvione. Considerata la potenza e la portata dei nuovi fucili d’ordinanza, quest’ultima fu dotata di un riparo per i marcatori.

Con il mutare dei tempi, le nuove necessità dei tiratori si fecero sentire e, infatti, il 9 giugno 1901 fu accolta la richiesta di edificare una tettoia sulla piazza di tiro. Di pari passo, furono apportate delle migliorie alla fossa dei marcatori e furono modificate le infrastrutture per fissare i bersagli.

All’inizio degli anni venti (21 aprile 1923), la società prese la decisione di aderire alla Federazione cantonale di tiro (FTST).

La svolta decisiva nella vita della società si verificò, tuttavia, il 18 marzo 1935 con la decisione di costruire una nuova piazza di tiro sull’attuale sedime di Piodina. Trascorsi gli

eventi del secondo conflitto mondiale, sull'onda di nuovi entusiasmi, il 14 gennaio 1946, si decise di costruire una nuova copertura dello stand per un maggiore confort dei tiratori.

Finalmente, dopo continue migliorie, il 15 dicembre 1951, iniziò la costruzione vera e propria del nuovo poligono.

L'adesione alla Federazione cantonale, che da voce alle società locali, comportò evidentemente anche dei doveri di ospitalità. Con questo spirito d'apertura e d'accoglienza i tiratori delle isole organizzarono, il 17 marzo 1957, l'assemblea dei delegati della FTST al cinema Vittoria (Albergo Sole), cui fece seguito un sontuoso pranzo all'Albergo Brenscino, rispettivamente una visita alla Centrale Verbano (OFIMA).

L'alluvione del 1965, arrecò seri inconvenienti alle infrastrutture pubbliche comunali, non risparmiando il poligono di tiro. Fortunatamente, potendo contare sulla buona volontà dei soci e sul sostegno del Municipio, il 2 aprile 1966, la butte fu ripristinata.

Le nuove esigenze dell'utenza e le normative più severe nell'ambito della sicurezza, imposero interventi d'adeguamento della piazza, felicemente portati a termine il 13 aprile 1983.

Dimostrando una tenacia non indifferente e potendo contare sul costruttivo sostegno della FCST, la società, preoccupata dello stato del poligono e sensibile ai problemi dell'inquinamento fonico, ottenne una specifica licenza edilizia per l'insonorizzazione dei suoi impianti e per la posa di bersagli elettronici. Una vittoria non indifferente, considerato che, come in molti altri casi, i suoi impianti furono considerati da certe istanze non più confacenti e quindi destinati a sparire.

Sempre dinamici ed ospitali, il 13 marzo 2004, in occasione del suo 125.mo di fondazione, la Società organizzò, nello splendido quadro del Centro Dannemann di Brissago (Ex Fabbrica Tabacchi), l'assemblea dei delegati FTST.

Il 27 agosto 2005, alla gradita presenza dei vertici della Federazione ticinese, ci fu allo stand di Piodina una cerimonia ufficiale a conclusione dei lavori di miglioria, di insonorizzazione della casa del tiratore, di posa dei bersagli elettronici.

Potendo sempre contare sulla generosità e sul fattivo sostegno dell'Autorità comunale, che ha sempre prontamente contribuito alle spese sostenute per tutti gli interventi e per la gestione corrente, entro il 2020 è quindi prevista la posa dei cassoni recuperatori del piombo.



Per degnamente festeggiare il suoi primi 140 anni d'attività, la Società dei tiratori delle Isole, intende organizzare un tiro commemorativo su invito per sabato, 5 ottobre 2018, presso il poligono di Brissago-Piodina.